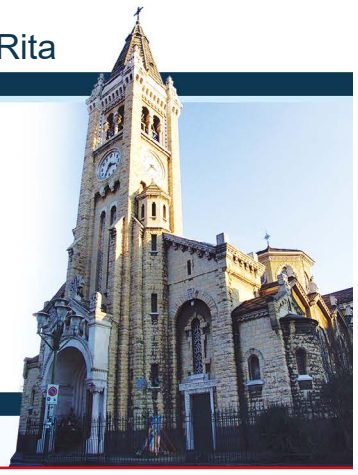
Gli esempi e le grazie di Santa Rita

Santa Rita comunità

Tel. 011.3290169 - www.srita.it - segreteria@srita.it

Anno XCVII - 04 - Natale 2021



Il saluto del Parroco

Il Natale sempre nuovo

Carissimi parrocchiani e amici tutti

"I presepisti napoletani inseriscono volentieri nel presepe le statuine di personaggi d'attualità: cantanti, attori, uomini politici. Quest'anno hanno messo la mascherina ai Magi! È una scelta che fa sorridere, ma che ci induce anche a riflettere. In fondo, è giusto portare davanti a Gesù Bambino le gioie e le fatiche del presente. Il Natale è proprio questo: Dio che irrompe nella nostra vita. Non è un bel ricordo del passato, ma viene oggi per farsi compagno delle nostre esistenze, per portare nella nostra vita abitudinaria e un po' smorta l'unica vera novità. Solo lui è capace di fare nuove tutte le cose.

Cosa bolle in pentola a Santa Rita in queste settimane? La parola d'ordine è non farsi scoraggiare dalla pandemia. Non ci siamo mai fermati, ma ora è tempo di ripartire con pieno slancio. Molti gruppi hanno ripreso a trovarsi, anche quelli (penso ai "già giovani" e al circolo ACLI) che l'anno scorso erano rimasti inattivi. Ci sono poi novità, prima fra tutte lo Studio Assisti-to, un progetto finanziato dalla Regione Piemonte che ci ha permesso di aprire tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì una sala attrezzata per lo studio di ragazzi e giovani dalla seconda media all'università. Superata la fase acuta del Covid 19, vorremmo tornare a visitare con assiduità malati e anziani, portando loro il conforto della Comunione. Ci sono troppe persone sole nel nostro quartiere. Vorremmo anche essere in grado di aiutare chi fa più fatica, perché non ha lavoro e vive di sussidi.

[continua a pag. 2]

Natale in Santuario

Appuntamenti a pagg. 2 e 3

I gruppi famiglia

Parlare di famiglia oggi e parlarne con altre famiglie, affrontando e condividendo nella fede le questioni che nascono spesso all'interno del mondo coppia/genitori/figli. Sono i gruppi famiglia della parrocchia Santa Rita, realtà che da anni offrono l'occasione di incontrarsi e riconoscersi in cammino insieme ad altre famiglie sperimentando che non siamo isole. Ecco quindi una panoramica dei quattro gruppi esistenti nella comunità parrocchiale e delle testimonianze di alcune coppie partecipanti.

[testimonianze a pag. 4 e 5]

Il calendario di Santa Rita

Anche quest'anno torna il calendario del Santuario di Santa Rita (disponibile presso la segreteria del Santuario). Il tema scelto per accompagnare i 12 mesi del 2022 è la preghiera e i tanti luoghi che il Santuario offre per vivere un'esperienza di raccoglimento o di preghiera comunitaria.

Il nostro Quartiere

A colloquio con Luca Rolandi

Il nuovo Presidente della Circoscrizione 2

A nome della Redazione del Notiziario incontro Luca Rolandi, neo Presidente della Circoscrizione 2 di Torino. Giornalista professionista e ricercatore della Fondazione Carlo Donat-Cattin ente del Polo del '900.

[continua a pag. 6 e 7]

Il Natale sempre nuovo

[continua da pag.1]

[...] Il Volontariato vincenziano non solo segue con il centro di ascolto le situazioni di bisogno e povertà, ma si rende anche disponibile a segnalare nominativi di chi cerca lavoro. Non smetterò mai di ringraziare chi ogni giorno porta in parrocchia generi di prima necessità, che confluiscono nella raccolta del Banco Alimentare. Davanti al presepe metteremo una cesta, perché il nostro dono a Gesù diventi cibo per chi è nel bisogno. Natale è una festa condivisa.

Un ultimo desiderio: vorrei vedere crescere la collaborazione fra le parrocchie, la circoscrizione e le diverse associazioni presenti nel territorio. Sono convinto che solo unendo le forze, pur nel rispetto degli ambiti e delle competenze specifiche di ciascuno, troveremo la forza per affrontare e superare in maniera efficace le criticità del presente. Anche questo è Natale: guardare avanti con realismo e fiducia, certi che Gesù continua a rendersi presente nella storia. Come duemila anni fa a Betlemme, anche oggi a Santa Rita è lui il Dio con noi.

don Mauro

Natale in Santuario

Appuntamenti e orari delle celebrazioni

Novena di Natale

Dal 16 dicembre

Alle ore 10, la domenica alle ore 10,30. Per i bambini del catechismo, preghiera davanti al Presepe alle ore 17,45:
- giovedì 16, anno D
- venerdì 17, anno E
- martedì 21, anno B
- mercoledì 22, anno C

Ritiro di Avvento

Venerdì 17 dicembre

Un'occasione preziosa per chi desidera dedicarsi un momento speciale di ascolto della Parola e di preghiera nel tempo di Avvento, per immergersi sempre di più nel mistero del Natale.

La proposta è su duplice orario, per venire incontro alle esigenze di tutti: **al mattino alle ore 10 e alla sera alle ore 18.30.** Messa seguita dalla meditazione del Parroco.

Orari di Natale

Venerdì 24 dicembre

Alle ore 18,30, Messa della vigilia.
Alle ore 24, Messa della Notte.

Sabato 25 dicembre

Orario festivo delle Messe:
7,30 - 9 - 10,30 - 12 - 16 - 18 - 19,30 - 21.

Venerdì 31 dicembre

Alle ore 18 Te Deum di ringraziamento;
Alle ore 18.30 Messa.

Sabato 1 gennaio

Solennità di Maria SS Madre di Dio
Orario festivo delle Messe.
Attenzione: non verrà celebrata la Messa delle ore 7.30.

Concerto d'Organo

Lunedì 20 dicembre, ore 21

Santo Natale
Dante Roberto Muro, voce di basso
Omar Caputi, organo

Sostieni la nostra parrocchia!

La Parrocchia vive delle offerte dei fedeli. Esse ci permettono di fare fronte alle spese di manutenzione, alle necessità dei poveri, alle attività catechistiche e pastorali. Puoi lasciare la tua offerta in chiesa o utilizzare uno dei canali di lato elencati.

Nessuno è autorizzato a raccogliere denaro per la Parrocchia, passando nelle case.

- **PayPal o carta di credito**
  dal sito internet www.srita.it
- **conto corrente postale n. 7112**
  IT39 W076 0101 0000 0000 0007 112
  Codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX
- **bonifico bancario (Banca BPER)**
  IT28 D053 8701 0090 0004 2185 490
  Codice BIC/SWIFT BPMOIT22XXX

Il nostro dono al presepe: nessuno a mani vuote

Dall'8 di dicembre e per tutto il tempo di Avvento e Natale davanti al Presepe sarà posto un cesto in cui sarà possibile depositare generi alimentari a lunga conservazione. Sono il nostro dono a Gesù Bambino, e saranno destinati al Banco Alimentare della parrocchia, che aiuta molte famiglie in difficoltà.
Nell'anno 2020 il Banco Alimentare di Santa Rita è andato incontro a 1020 famiglie, per un totale di 3400 persone. Sono stati distribuiti 28.754 Kg di alimenti provenienti dal Banco Alimentare nazionale, dall'ente europeo FEAD, dall'invenduto dei supermercati PAM e Presto Fresco, da contributi della San Vincenzo, dell'Associazione Nazionale Partigiani e della Protezione civile e da quanto raccolto in parrocchia.
I bambini del catechismo, con le loro famiglie, saranno coinvolti e potranno consegnare la loro borsa spesa durante la preghiera davanti al Presepe.
La raccolta di cibo dura tutto l'anno! In sacrestia c'è sempre una cesta a disposizione.

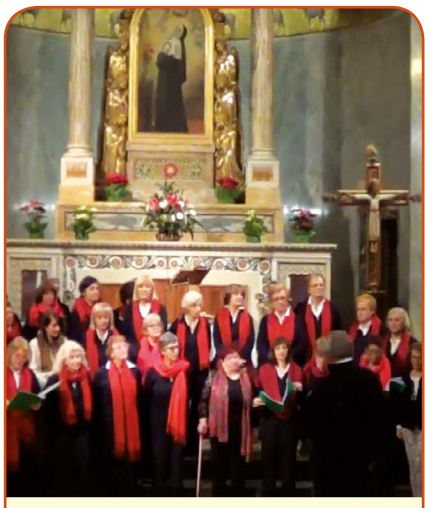
Panettoni solidali sulla rotta per Ihanga

La 18^ edizione del progetto missionario del Coro Giovani S.Rita

Con il Natale arriva puntuale il progetto missionario e solidale *"Sulla rotta per Ihanga"* promosso dal Coro Giovani Santa Rita. La raccolta fondi che caratterizza il periodo natalizio è arrivata quest'anno alla sua 18^ edizione con la sempre importante partecipazione della ditta Bonifanti e dei suoi panettoni e pandori solidali il cui ricavato andrà a sostenere 4 progetti proposti da realtà missionarie nel mondo.

A seguire i progetti nel dettaglio.
BRASILE - Centri di Accoglienza: Centros comunitàrios "Sâo José" e "Luigi ed Elisabeth" Con ARGENTINA ANNALAURA onlus.
TANZANIA - Ampliamento del reparto di chirurgia e medicina maschile e femminile del St. Joseph Hospital di Ikelu Con NOI CON VOI ODV.
KENYA - Ristrutturazione dell'ala più vecchia, serbatoi per l'acqua piovana e nuove bombole per l'ossigeno dell'URAFIKI CENTER KITENGELA ODV ONLUS per le comunità dei villaggi della Contea di Kisaju
TANZANIA - Acquedotto per i Villaggi di Mkiu – Kiyombo Con G.O.M.N.I. Gruppo Operativo Missionario Nyaatha Irene.

Non resta quindi che seguire l'iniziativa sul sito **www.sullarotta.com** e incamminarsi sulla rotta per Ihanga.



Coro La Gerla

Sabato 5 gennaio alle ore 21

Concerto natalizio in Santuario, proposto dal coro La Gerla nell'ambito della manifestazione "Sotto a chi canta" giunta alla sua 34^ edizione. In programma un ideale percorso artistico tra tradizione e modernità, con i più noti brani regionali, italiani, stranieri e spirituals. Il Coro La Gerla, in attività dal 1982 ha all'attivo più di 700 concerti e molteplici partecipazioni a rassegne nazionali e internazionali.
L' ingresso è libero.
L'accesso è consentito esibendo il green pass.

I gruppi famiglia dalla Parola, luce sulla vi

Gruppo 1

Paola e Marco

"Amicizia che dura da 35 anni".

Da 35 anni, prima come giovani sposi poi come genitori ed infine come nonni continuiamo a trovarci per confrontarci tra di noi e con la parola di Dio.

Partecipare ad un gruppo famiglia ci ha consentito innanzitutto di diventare amici e di renderci conto che molti problemi e difficoltà sono comuni alle varie età e ruoli che si attraversano come coppia: giovani e con figli piccoli; giovani e con figli adolescenti, meno giovani e con figli adulti e nipoti…

Il fatto di provenire da esperienze diverse ed esercitare professioni diverse ci ha aiutato ad avere una visione più complessiva della società in cui viviamo e dei cambiamenti in essa intercorsi negli ultimi 35 anni.

Per quanto riguarda la vita di fede, il giovamento è stato grande in quanto gli incontri mensili del gruppo ci hanno dato la possibilità di affrontare temi anche complessi e controversi che probabilmente da soli non avremmo mai approfondito. La presenza di un sacerdote "assistente" è comunque stata essenziale sotto questo punto di vista.

Il confronto nel gruppo ha spinto molti di noi ad assumere impegni di svariato tipo in parrocchia e la condivisione di queste esperienze è stata importante per crescere.

Naturalmente il gruppo non è la panacea che risolve tutti i problemi nella coppia e con i figli (sarebbe troppo bello!), ma consente di "mantenere la barra dritta" cioè quantomeno di riflettere su ciò che sarebbe giusto e ciò che è sbagliato e di avere suggerimenti su come affrontare le situazioni.

Per partecipare al nostro gruppo famiglia, occorre non avere paura di confrontarsi con gli altri. Riteniamo inoltre che i gruppi famiglia debbano essere quanto più possibile omogenei per età.

Gruppo 2

Anna e Stefano

Il nostro gruppo famiglie può presentarsi con la parola CONFRONTO perché è la modalità con cui affrontiamo il cammino e gli incontri mensili.

Ci si ritrova per confrontarsi sulla vita di coppia, sui figli e sulla fede. E' impor-tante perché non ci sono altre occasioni per farlo e spesso la vita frenetica non ci permette di fermarci diversamente a riflettere.

Requisiti per far parte del nostro gruppo sono l'essere coppie con un'età tra i 35 e i 50 anni con figli fino a 12 anni o senza figli, disponibili al confronto e alla condivisione con cadenza mensile.

Gruppo 3

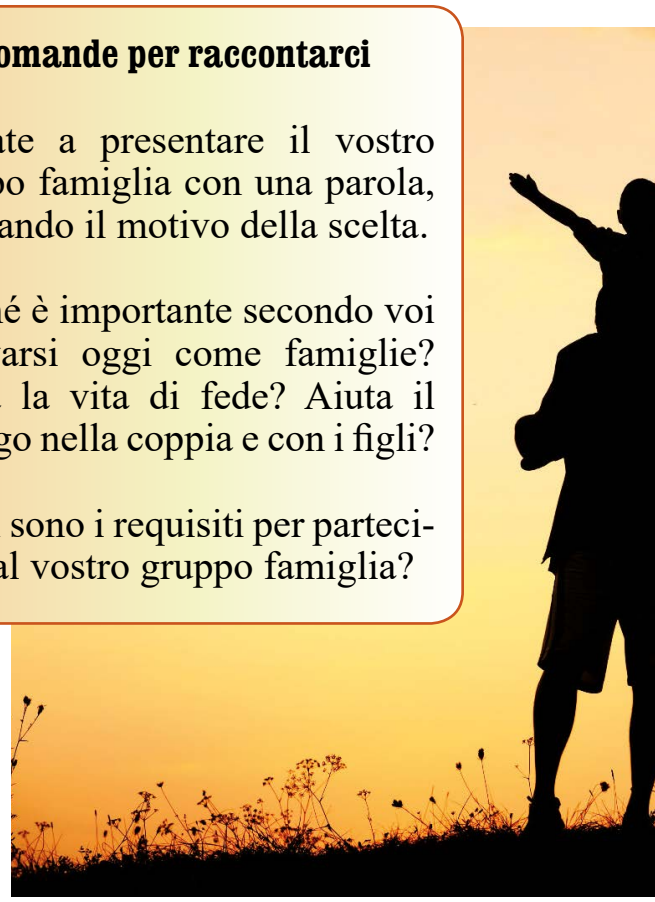
Il gruppo è omogeneo per età e "anzianità nel matrimonio" delle coppie che lo compongono, e questo è sicuramente un elemento positivo.

Tre domande per raccontarci

Provate a presentare il vostro gruppo famiglia con una parola, spiegando il motivo della scelta.

Perché è importante secondo voi ritrovarsi oggi come famiglie? Aiuta la vita di fede? Aiuta il dialogo nella coppia e con i figli?

Quali sono i requisiti per partecipare al vostro gruppo famiglia?



Definirlo con una parola non è semplice, ma se pensiamo alla considerazione più ricorrente da quando, in settembre, abbiamo ripreso l'attività in presenza con una bella

Buone notizie dai "Già giovani"

Incontri, visite e aggregazione per un gruppo in crescita

Giovedì 21 ottobre il gruppo "Già giovani" ha ripreso le sue attività. All'appuntamento si sono presentate diverse persone, alcune già presenti gli scorsi anni, alcune alla loro prima volta. Mentre scrivo, siamo già arrivati al terzo incontro e a una ventina di partecipanti: un successo! E altri sappiamo che si aggiungeranno anche se solo per alcuni incontri. Infatti la novità di quest'anno è proprio questa: si può partecipare anche solo agli appuntamenti che interessano. Ad esempio, è stato molto apprezzato l'incontro con la fisioterapista e tutti sono in attesa di imparare esercizi per mantenere in forma il corpo. Pensiamo, però, anche alla mente, e prossimamente una psicologa ci darà consigli per allenare la memoria. Impareremo anche a godere del "bello" che è attorno a noi e lo faremo con la visita guidata alla mostra di Antoine de Lonhy (a Palazzo Madama), ma abbiamo già in mente altre uscite. Durante l'ultimo incontro abbiamo chiesto impressioni e suggerimenti ai componenti del gruppo. Tutti hanno detto che non vedevano l'ora di riprendere le attività, perché l'isolamento di questi mesi è stato lungo e pesante. E chi era con noi per la prima volta? Una coppia ci ha detto di avere sentito parlare positivamente delle attività degli scorsi anni, ha deciso di venire a vedere, si è trovata bene e continua ad essere presente. Altri si sono aggiunti grazie all'invito di amiche che avevano già sperimentato il gruppo e ciò che veniva offerto. Come sempre, il passaparola dà sempre i suoi frutti. Da parte del gruppo organizzatore ci sarà sempre l'impegno ad offrire il meglio, a variare con le proposte, ad essere accoglienti. Perché lo scopo è quello di far passare due ore in compagnia, due ore che non facciano pensare ai problemi che, poco per volta, ci auguriamo di lasciare alle spalle.

Per il gruppo organizzatore
Laura Leporati

della parrocchia...

ita di coppia e di famiglia

giornata di ritiro, potremmo dire "opportunità".
L'amicizia e la cordialità di un gruppo che cammina ormai da diverso tempo (da quest'anno è accompagnato dal diacono Giorgio) sono sicuramente punti di forza, sia per la condivisione delle cose belle, sia per il reciproco sostegno nella prova. E una dolorosissima prova che stiamo vivendo è la mancanza della carissima Caterina, insieme a Gerardo tra i fondatori del gruppo.
Avere un tempo definito e con una sua cadenza regolare per ritrovarsi dedicandosi solo al dialogo e al confronto, senza le incombenze di ogni giorno, è, appunto, una opportunità prima di tutto per ciascuna coppia. E non a caso il nostro modo di incontrarci prevede sempre una fase in cui il tema affrontato viene approfondito nelle singole coppie, per poi mettere in comune.
Secondo un criterio che riteniamo valido in tutti gli ambiti, non solo nei gruppi famiglie, la partenza è sempre dalla Parola di Dio, con un percorso in tre step: prendere confidenza con la Parola, "accenderla" sulla vita concreta e vedere come l'adesione alla Parola può influire su questa vita.
A titolo di esempio, il ritiro di ripartenza di settembre ci ha messi a confronto con la descrizione della prima comunità cristiana nel capitolo 4 degli Atti degli Apostoli (At 4, 32-33) applicando i tratti distintivi della comunità alla dimensione di coppia e di famiglia.
In questo periodo, fino alle Festività, stiamo invece mettendo a fuoco cosa significa per noi l'essere "giusto" di Giuseppe (Vangelo di Matteo) e il "custodire" di Maria (Vangelo di Luca), naturalmente applicando entrambe le caratteristiche sia alle mogli, sia ai mariti.
Questo ritrovarsi "in disparte" con il Signore che ci parla è quel ristoro di cui abbiamo bisogno e certamente ci aiuta nel percorso quotidiano di coppia e di famiglia. Non puntiamo, però, a fare del gruppo un luogo di esame di specifiche situazioni e di come affrontarle. In altre parole, non mettiamo a tema argomenti come il rapporto con i figli o la gestione del ménage domestico, ma portiamo queste e altre cose con naturalezza sotto il cono di luce della Parola, che ci aiuta a vederle in una nuova e diversa prospettiva.

Gruppo 4

Marco e Alessandra

* La parola che rappresenta il nostro gruppo è "scoperta": le coppie che sono sposate da pochi anni iniziano a scoprire i vari aspetti della vita matrimoniale e, giorno dopo giorno, li custodiscono per creare delle solide fondamenta.
* È molto importante, secondo noi, ritrovarsi per creare una rete di famiglie spinte dagli stessi valori perché dà la possibilità di crescere nella Fede e di aiutarsi a non perdere mai la strada.
Il confrontarsi sulle esperienze in un gruppo eterogeneo aiuta a rendersi conto di eventuali situazioni e ad imparare ad affrontarle.
* Il gruppo è formato da coppie appena sposate oppure sposate da pochi anni (circa 3/4) e in alcuni casi anche in compagnia dei figli piccoli.

L'Azione Cattolica si presenta

Il calendario delle attività per l'anno pastorale 2021-22

L'Azione Cattolica di Santa Rita mira nell'anno pastorale in corso a svolgere le previste iniziative in collaborazione, a mo' di alleanza, con i vari gruppi della Parrocchia (ACLI, San Vincenzo ecc.) nonché con l'Azione Cattolica e il Mlac (Movimento lavoratori di AC) di Torino, con l'Ufficio Pastorale sociale e del lavoro della Diocesi di Torino, con il Centro studi Giorgio Catti. In sintesi:
- sabato mattino 4 dicembre, Sala Don Baloire, Via Vernazza, 40, Seminario "Tutto è connesso: ecologia integrale e sviluppo sostenibile nelle comunità e sui territori" – il Seminario mira, in particolare, a condividere e promuovere i contenuti e le proposte della 49° Settimana sociale dei cattolici italiani Il Pianeta che speriamo, Ambiente, lavoro, futuro. #tuttoèconnesso, Taranto 21-24.10.2021;
- mercoledì mattino 8 dicembre 2021, Festa dell'Adesione all'Azione Cattolica, Sala Don Baloire;
- giovedì 30 dicembre 2021, ore 17.00, Santa Messa in suffragio di Giorgio Catti;
- martedì 25 gennaio, martedì 22 febbraio, martedì 29 marzo, martedì 26 aprile 2022, itinerario formativo per adulti dal titolo "Questione di sguardi", orario 18.00-19.15, Sala Don Baloire – l'Itinerario fa riferimento alla formula "vita-fede-vita";
- da febbraio a maggio 2022 incontri su temi ambientali organizzati con il Liceo Classico e Musicale "Cavour" di Via Tripoli, 82;
- dicembre 2021/Febbraio 2022, Studio su problemi e prospettive del Quartiere di Santa Rita e relativa presentazione.

Date e/o periodi di svolgimento delle diverse iniziative potranno essere modificate per motivi organizzativi. Per informazioni rivolgersi alle socie ed ai soci dell'Azione Cattolica.

A colloquio con Luca Rolandi, Presidente della Circoscrizione 2

[continua da pag.1]

Rolandi è stato direttore del settimanale diocesano «La Voce del Popolo» e ha lavorato, tra l'altro, a Rai Educational e nelle redazioni de «La Stampa», «Il Secolo XIX» e «Il Sole 24 Ore». Mi congratulo con Rolandi per la elezione. Lui ringrazia, un po' schernendosi. Nella conversazione tra Rolandi e il sottoscritto "il tu" è d'obbligo causa una pluridecennale amicizia e una militanza comune nell'associazionismo cattolico torinese.

POLITICA E IMPEGNO

Dando inizio al colloquio chiedo a Luca di dirci con quale spirito si sia approcciato al nuovo, rilevante impegno politico-amministrativo. Rolandi offre una risposta sincera, non convenzionale: «Ogni giorno da quando ho intrapreso questo servizio

"perché per me la politica è servizio o non è"

ho in mente un numero "140mila", come i volti, le storie e le vite dei cittadini della Circoscrizione che abbiamo l'impegno e la responsabilità di rappresentare.

Molti di loro non ci hanno votato, sono delusi, indifferenti, scoraggiati e ormai lontani dalla nostra istituzione, dai partiti che rappresentiamo, perché

chiedono uno scarto e una prospettiva nuova di partecipazione e rappresentazione politica. Se meno del 50% della popolazione non ha sentito il dovere di recarsi alle urne il 3 e 4 ottobre è una sconfitta per la democrazia e per noi. E di questo dovremo tenere conto per cercare di ricucire con quei cittadini, lavorando con passione e trasparenza per dare risposte a bisogni e richieste. Ciò si concretizzerà solo se sarò e saremo capaci di ascolto, dialogo, con-

fronto nelle sedi istituzionali, ma anche nelle piazze, nelle vie, nei circoli, nelle parrocchie, nelle bocciofile. "Esserci per e con loro"». C'è bisogno di relazione dopo il tempo buio e doloroso della pandemia, di scardinare la solitudine, prima malattia sociale, di riattivare servizi e presidi, di garantire sicurezza, decoro e bellezza alla popolazione di Santa Rita, Mirafiori Sud e Mirafiori Nord. C'è da superare il concetto di periferia come frontiera e margine e, al contrario, valorizzare le tipicità di un territorio che è stato il cuore della Torino del lavoro del Novecento e che oggi e domani ha bisogno di riproporsi come asse strategico dello sviluppo della città. C'è da lanciare un grande appello con assemblee pubbliche, con una chiamata alla partecipazione da studiare nei modi e nelle forme per far sentire i cittadini

partecipi e attori protagonisti in un'alleanza con l'istituzione di prossimità, la Circoscrizione. La comunità, la popolazione di Santa Rita è invitata a partecipare con osservazioni e proposte, anche attraverso la Consulta dei quartieri e i tavoli tematici che istituiremo». Rolandi prosegue soffermandosi ancora sulla partecipazione.

"Siamo cittadini rappresentanti e rappresentati"

«Noi cittadini siamo "la cittadinanza". In tal senso è espressione di una cittadinanza consapevole quanto era dato leggere sull'ultimo numero del Notiziario parrocchiale che riportava l'opinione di molti abitanti di Santa Rita circa il futuro del Quartiere. Sul Notiziario era scritto, cito per esteso, che "il quartiere che vorrei emerge da "un pensare collettivo", per vedere, ascoltare i bisogni e individuare soluzioni giuste, "da un volere per progettare insieme", accorpando risorse, costruendo contesti, e "da un agire comunitario" per guardar avanti, percorrere nuove strade passo dopo passo». Interrompo il Presidente per chiedergli: «E allora?». La risposta di Rolandi è perentoria: «E, allora, sicuramente è necessario andare verso un'amministrazione condivisa con le istituzioni locali (Comune e Circoscrizioni) più vicine ai cittadini che sviluppino occasioni di partecipazione, dando risposta a istanze provenienti dal basso offrendo l'opportunità di dare uno sbocco "operativo" al quartiere. Un Comune di Torino e una Circoscrizione vicini alle persone».

SANTA RITA ISOLA FELICE?

Ricordo, quindi, a Luca come talora si descriva Santa Rita alla stregua di "un'isola felice", in una Torino con tanti problemi e che necessita di molti interventi e azioni. Il presidente offre, al riguardo, un'interessante "chiave di lettura": «La necessità di trovare una soluzione per integrare territori del capoluogo diversi tra loro non ci deve fare dimenticare la specificità delle singole zone. S. Rita è quella più popolosa, vicina al centro ma non del tutto. Crocevia di strade e vite e ricca di una storia di relazioni e di tessuto sociale. Il Quartiere presenta note criticità, tra cui l'età media della popolazione prossima ai 50 anni. E ci sono nuclei familiari costituti da una sola persona anziana o da mamme sole con figli. Non mancano situazioni di marginalità e disagio come il volontariato cattolico e no riscontrano nei loro centri di ascolto in un prezioso, silenzioso e indispensabile lavoro di sostegno. Tanti i temi sociali che riguardano "tutti" quali la sicurezza, la viabilità, i parcheggi e il commercio: essi sono al centro del programma del Centrosinistra. Ma va anche ricordato, come evidenziato dal Notiziario della vostra Parrocchia – leggo – che la comunità del

Quartiere di Santa Rita dispone di molti punti di forza quali il Santuario, Piazza d'Armi e dintorni, Parco Rignon, Villa Amoretti, il mercato, l'artigianato, le associazioni di volontariato, i patronati. Ripartiamo con loro, per loro e per tutti gli abitanti. Numerose le opportunità di sviluppo e valorizzazione del Quartiere: si pensi nel breve-medio periodo alle ATP Finals Tennis, al Pala Alpitur, e nel lungo periodo alla Linea 2 Metropolitana». Chiedo a Luca di indicare in tema di ambiente, clima e energia quali siano prospettive per il Quartiere di Santa Rita. «Occorre completare gli interventi di manutenzione straordinaria delle aree giochi e dei giardini che da troppo tempo richiedono opere di risanamento per poter essere utilizzate a pieno ma serve una mappatura per individuare le priorità. Si tratta di attivare progetti in collaborazione con associazioni, volontari, percettori di "borse lavoro", per la manutenzione e la cura delle aree verdi e per contrastare il

vandalismo nelle aree gioco. Per quest'ultimo obiettivo, l'aumento del numero di "aree cani", oltre a venir incontro ai proprietari e limitare gli inconvenienti in altre zone, può ampliare la fascia oraria di fruizione delle aree e quindi scoraggiare le manomissioni. No, a parcheggi sotto aree verdi, con eccezioni per le aree più congestionate (es. zona centrale del Quartiere Santa Rita), a condizione che vengano interpellati i residenti (talvolta i parcheggi pertinenziali si sono rivelati un insuccesso) e siano previsti il ripristino e il miglioramento del verde esistente. Inoltre, occorre andare – memori anche di Cop 21! – ad un aumento del numero degli alberi; è bene che Santa Rita, con il suo polmone verde di Piazza d'Armi, sia interessata a progetti di forestazione urbana per "farsi" più verde. Scrivete opportunamente sul vostro Notiziario che Piazza d'Armi

è «punto di aggregazione per persone d'ogni età, polmone/paesaggio verde del Quartiere, natura in città, luogo per passeggiare, non solo la domenica, prendere il sole, correre, pedalare, pattinare o giocare a basket, andare con i bimbi al laghetto…».

"L'impegno è realizzare un progetto di riqualificazione di Piazza d'Armi"

«Un progetto frutto dell'azione condivisa di una comunità che rispecchiandosi nella Piazza offra garanzie per la sua sostenibilità». Rolandi passa, quindi, ad accennare ai problemi dell'inclusione, della convivenza, dell'integrazione in una visione umana e cristiana: «Ci sono atti pratici nei quali l'istituzione di prossimità e una cittadinanza attiva possono collaborare per intraprendere percorsi di convivenza e integrazione. Al riguardo c'è da affrontare, con spirito di mediazione, la questione relativa al campo delle comunità nomadi, per le quali la mancata programmazione dell'area dietro la Caserma dei Carabinieri ha prodotto molti disagi. Da risolvere. Occorre un lavoro in stretto contatto con i servizi sociali del Comune di Torino per intervenire sulle aree di disagio. Aiuto ai presidi sanitari. Potenziamento della socialità per giovani e anziani, centri e luoghi di aggregazione. E' da incentivare l'attività sportiva, con adeguamento di concessioni e sostegno». Quando accenno al commercio di prossimità, ai mercati, alla vita sociale avverto subito che la problematica è nelle corde di Rolandi, come lo è in quelle degli abitanti del Quartiere, affezionati al proprio "mercato", uno dei più importanti di Torino: «È necessario riprendere il progetto di ristrutturazione del mercato di Santa Rita, anche sul piano ambientale, con una nuova regolamentazione, prendendo le mosse dalla professionalità degli ambulanti, dalla qualità dei prodotti commercializzati, da un rapporto innovativo con i cittadini-clienti. Le citate ATP Finals Tennis al contempo possono, grazie a uno specifico progetto turistico, accrescere l'attrattività del Quartiere, il cui baricentro resta il Santuario, e costituire un volano per accelerare il progetto di riqualificazione del mercato, che trarrebbe beneficio dalle sinergie con l'importante commercio in sede fissa». Siamo al termine del colloquio ma il Presidente non intende tralasciare il tema dei servizi di base (trasporti, istruzione e cultura), in riferimento ai quali evidenzia la priorità di interventi migliorativi per quanto riguarda, in specie, le linee GTT 5 e 12, gli uffici anagrafici e, in generale, i servizi circoscrizionali. Rolandi sottolinea, altresì, l'esigenza della riapertura della Cascina Giajone, della riqualificazione del Parco Rignon, del potenziamento delle Biblioteche di quartiere, Amoretti e Passerin D'Entreves, luoghi di cultura popolare e per tutti. Pensa, infine, si fa per dire, ad un rapporto nuovo con le scuole con incontri e progetti comuni, perché la scuola – afferma – «è simbolo di eguaglianza e cittadinanza, luogo di accoglienza e socialità, campo "di gioco" per la transizione ambientale e sociale». Quindi, ci salutiamo pronunciando all'unisono un beneaugurante "a presto". Ci scappa un sorriso.

Dino Cassibba

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Aggiornata al 22/11/2021

Sono diventati figli di Dio con il Battesimo

24. MAGNANO Giulia **25.** GINIPRO Giorgia **26.** PISELLO Simone Pietro **27.** LEYTON BOCANEGRA Ginevra **28.** CARON Eva **29.** COMUNIELLO Miriam **30.** CONTINO Matteo **31.** FERRARO Beatrice **32.** VICENTINI Isabel **33.** PATRONO Melissa **34.** VASSALLI Vittoria **35.** BORSA Alice **36.** ROMERO ALZAMORA Ilaria Alejandra **37.** NAPOLI Riccardo Giambattista **38.** INCARDONA Salvatore **39.** DE MARTINO Camilla

Hanno consacrato il loro amore con il Matrimonio

7. LOMBARDI Diego e MOSSOTTO Elisabetta **8.** MAGLIANO Simone e CARROZZO Silvia Vincenza **9.** INCANDELA Mirko Luca e POSSUMATO Chiara **10.** VISIONE Marco e CAMASTRA Giada **11.** BARGIACCHI Luis Angel e BARRILE Rossella **12.** ACCARDO Stefano e BORGOGNO Mariafrancesca

Riposano in pace in attesa della Risurrezione

128. RUGGERI Maria Nunzia in Di Dio Trebastoni **129.** PENDINO Giuseppa ved. Bavuso **130.** PORELLO Bruno Ottavio **131.** DONADIO Margherita ved. Mellano **132.** PULLANO Rosaria ved. Carrabba **133.** DOGLIANI Clara in Ilic **134.** D'ANNA Salvatore **135.** SIVIERO Giovanni **136.** GENTA Giuliana in Ponzo **137.** LISO Rosa ved. Del Gatto **138.** NEVOLA Cinzia in Emmanuelli **139.** MANCA Irene ved. Ferraro **140.** FERONE Salvatore **141.** LAMACCHIA Stella ved. Ciani **142.** VASSALLO Mary ved. Gambini **143.** CASTELLANI Marisa **144.** FLECCHIA Maria Teresa ved. Finotto **145.** BRIGANTI Pierpasquale **146.** DISANTO Paolina ved. Zafarano **147.** ZANELLA Mirella ved. Bernuzzi **148.** CONDOLEO Maddalena ved. Muzzi **149.** SCAGLIA Irma in Vittino **150.** FIORE Caterina in Peronace **151.** RASO Sergio **152.** AMERUSO Francesco **153.** MAZZILLI Giuseppina ved. Porcarello **154.** MOREA Francesco **155.** MARTINELLI Gaetano **156.** RUZZETTU Carlo **157.** ATZENI Mario **158.** FRIOLO Carmela in D'Elia **159.** DI NARDO Antonio **160.** AIME Maria Bruna in Bonegli **161.** PINNA Teresina in Saba **162.** SABA Antonino **163.** GRAZIANO Eugenio **164.** LABRIOLA Concetta in Pecorari **165.** DAPRÀ Giovanni **166.** CIGNA Renzo **167.** SCARCELLI Felicia ved. Camerino **168.** AMMIRATI Maria in Ortuso **169.** MELLANO Pierina ved. Dalbesio **170.** DE GIORGIO Renato **171.** BENEDETTI Vitantonio **172.** D'ALMO Michele **173.** FELLETTI Antonietta in Beneventi

Scuola dell'Infanzia Paritaria Santa Rita

OPEN DAY

Venite a conoscere la nostra scuola!
Vi aspettiamo in sicurezza e nel pieno rispetto delle norme vigenti.

Dove

Scuola dell'Infanzia paritaria "SANTA RITA"
Via G. Vernazza, 41
10136 - Torino
011.396201
scuolamaterna@srita.it
www.srita.it/scuola-materna

Quando

sabato 27 novembre
dalle ore 10,00 alle 12,00
e dalle 16,00 alle 18,00

sabato 11 dicembre
dalle ore 10,00 alle 12,00
e dalle 16,00 alle 18,00

sabato 15 gennaio
dalle ore 10,00 alle 12,00
e dalle 16,00 alle 18,00

Appuntamento

In base alla normativa al momento vigente, le visite alla scuola verranno organizzate su appuntamento.

Potete contattarci inviandoci una e-mail a **scuolamaterna@srita.it** o telefonandoci allo **011.396201**.

Progetto studio Assisti-To

Luogo per studiare, incontrarsi, stare insieme

Il progetto prevede lo sviluppo e la gestione quotidiana della sala studio con presenza di giovani e adulti, a disposizione di adolescenti, giovanissimi e giovani per lo studio e i compiti, in una forma che unisce anche momenti di gioco e svago strutturato e assistito. La presenza di "assistenti" non si costituisce come dopo-scuola, ma prevede capacità di supporto estemporaneo nello studio che aiuti l'autonomia e la responsabilità. Obiettivo del progetto è offrire ai giovani un luogo dove poter studiare. La sala è dotata di connessione internet, computer, prese elettriche. Nella realizzazione del progetto sono coinvolti educatori professionali, animatori volontari e giovani universitari che si occuperanno della gestione della sala che ha una capienza di 13 posti a sedere.
Per le **informazioni** e i **dettagli** è possibile visitare il sito **www.srita.it/studio**, dove sarà inoltre possibile prenotare l'utilizzo della sala.

Dal 27 al 29 dicembre a Pragelato è in programma il campo invernale dedicato ai ragazzi e alle ragazze dalla 1ª alla 5ª superiore. Un appuntamento tanto desiderato, che ha esaurito i posti disponibili! Per i **dettagli** visitare il sito **www.srita.it/oratorio**.

Parrocchia Santa Rita da Cascia

Via Giuseppe Vernazza, 38 - 10136 Torino
Tel. 011.3290169
E-mail segreteria: segreteria@srita.it
E-mail ufficio parrocchiale: ufficioparrocchiale@srita.it
E-mail parroco: parroco@srita.it
Sito internet: www.srita.it

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Apertura del Santuario nei giorni:
feriali ore 7,00 / 12,00 – 15,00 / 19,30
festivi ore 7,00 / 13,00 – 15,00 / 22,30

Sante Messe nei giorni:
feriali ore 7,15 – 8,00 – 10,00 – 17,00 – 18,30
prefestivi ore 7,15 – 8,00 – 10,00 – 18,30
(solo quest'ultima ha valore festivo)
festivi ore 7,30 – 9,00 – 10,30 – 12,00 – 16,00 – 18,00 – 19,30 – 21,00

Confessioni nei giorni:
feriali ore 9,30 / 11,30 – 16,00 / 18,00
festivi ore 9,30 / 12,30 – 16,00 / 20,00

Preghiera del Rosario nei giorni:
feriali ore 16,30
prefestivi e festivi ore 17,00

Adorazione eucaristica:
venerdì ore 19,00 / 21,00

RECEPTION - SEGRETERIA - SHOP

Per informazioni, oggetti religiosi e iscrizioni:
da lunedì a venerdì ore 8,00 / 12,00 – 15,00 / 18.30
sabato ore 8,00 / 12,00

SACRESTIA DEL SANTUARIO

Per segnare intenzioni o intercessioni per le Sante Messe e anniversari di Matrimonio

UFFICIO PARROCCHIALE

In questo periodo, contattare la segreteria parrocchiale negli orari di apertura o scrivere all'indirizzo ufficioparrocchiale@srita.it

CENTRO D'ASCOLTO VINCENZIANO

Casa della carità di Santa Rita (Via Vernazza 37A)
lunedì e mercoledì ore 16,00 / 17,30
martedì e venerdì ore 9,30 / 11,00
Tel. 347 5285940 - s.rita@gvvpiemonte.org

Verifica gli aggiornamenti sul sito www.srita.it

Santa Rita comunità

Santa Rita Comunità. Notiziario della Parrocchia Santa Rita da Cascia in Torino, supplemento del periodico "Gli esempi e le grazie di Santa Rita". Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 12667/2018.

Sede redazione: Via Vernazza 38 – Torino.

Direttore responsabile: Maurizio Versaci.

Redazione: mons. Mauro Rivella, Giorgio Agagliati, Dino Cassibba, Anna e Laura Leporati.

Foto: Omar Caputi, Sajmir Dakavelli, Luigi Esposito, Maurizio Forneris, Clotilde e Lucia Paolino, Osvaldo Pirchio, Antonio Raimondo, Luca Ucci e archivio parrocchiale.

Impaginazione e grafica: Maurizio Forneris.

Stampa: S.G.I. Società Generale dell'immagine Srl, Via Pomaro 3 Torino.

Il giornale è distribuito gratuitamente a tutti i parrocchiani. Sono gradite le offerte di sostegno.